

Lunedì 01/07/2024 • 06:00

FISCO UNIONE EUROPEA

Sanzioni Russia: approvato il quattordicesimo pacchetto

Il 24 giugno 2024, l'UE ha approvato il **quattordicesimo pacchetto di sanzioni** nei confronti della **Federazione russa**. Tra le novità rientrano l'introduzione di nuove importanti misure in materia di energia, il rafforzamento delle **sanzioni finanziarie**, l'adozione di misure destinate alle navi che sostengono la guerra russa, oltre alle restrizioni all'*import* e all'*export*.

di **Sara Armella** - Avvocato, Studio legale Armella & Associati

di **Stefano Comisi** - Avvocato, Studio legale Armella & Associati

GNL e navi

Il quattordicesimo pacchetto di **sanzioni**, promosso dall'Unione europea, introduce nuove misure riguardanti il **gas naturale liquefatto** (GNL).

In particolare, il nuovo pacchetto vieta tutti gli investimenti e le esportazioni di merci verso la Russia che abbiano la finalità di contribuire a progetti industriali relativi al **GNL**. Dopo un periodo di transizione di nove mesi, sarà vietato anche l'utilizzo dei porti per il trasbordo di GNL russo. È inibita, infine, l'**importazione di GNL russo** verso terminali specifici non collegati alla rete di gasdotti dell'Unione europea.

Per quanto concerne il settore navale, è introdotto il divieto di accesso ai porti e di fornitura di servizi. Nello specifico, le navi destinatarie delle misure restrittive sono quelle che vengono utilizzate per il **trasporto di attrezzature militari** destinate alla Russia o per il supporto allo sviluppo del settore energetico russo, attraverso il trasbordo di GNL o il trasporto di suoi componenti.

Sono soggette ai divieti introdotti dall'UE anche le **petroliere** che ricorrono a pratiche ingannevoli di trasporto marittimo, in totale violazione della normativa internazionale.

Black list e sanzioni finanziarie

Il nuovo pacchetto di sanzioni aggiorna, inoltre, la **black list** di persone fisiche e giuridiche considerate pericolose per l'integrità territoriale dell'**Ucraina**.

Nello specifico, sono state listate 69 persone e 47 entità, soggette al congelamento dei beni e delle risorse economiche.

Le nuove misure intervengono anche nel settore finanziario. In particolare, è stato vietato alle banche UE che operano al di fuori della **Russia** di utilizzare il sistema di messaggistica finanziaria SPFS, che rappresenta l'equivalente russo del **sistema SWIFT**. Il Consiglio dell'Unione europea potrà, inoltre, stilare un elenco delle banche di Paesi terzi, non russi, collegate a tale sistema. Tali istituti finanziari non potranno più effettuare operazioni con gli operatori unionali. Il pacchetto ha, infine, disposto il divieto di effettuare operazioni con banche e fornitori di **cripto-attività**, in Russia e in Paesi terzi, che agevolano le operazioni a favore della base industriale e della difesa della Russia.

Restrizioni all'import e all'export

Tra gli obiettivi dell'UE perseguiti con il 14 quattordicesimo pacchetto di sanzioni rientra anche quello di potenziare le **restrizioni all'esportazione di beni industriali** e di tecnologie avanzate.

Il quattordicesimo pacchetto vieta, infatti, le esportazioni verso la Russia di nuove categorie di **beni a duplice uso** (c.d. **dual use**) e di prodotti a tecnologia avanzata, introducendo il divieto di esportazione di minerali di manganese oltre che di determinati tipi di **prodotti industriali**, chimici, plastici, parti di veicoli e macchinari, come ad esempio lastre, fogli, pellicole, strisce e lamelle di materie plastiche, pistole a spruzzo e apparecchi simili. I prodotti interessati sono elencati nell'Allegato XXIII del Regolamento UE 833/2014, così come modificato dal Regolamento UE 2024/1745 e reperibili al seguente link.

Sono state, inoltre, individuate 61 entità, considerate associate al complesso militare russo, stabilite in Russia e in **Paesi terzi**, nei confronti delle quali verranno imposte restrizioni più rigorose per la vendita di beni a duplice uso e di tecnologia avanzata.

Le misure introdotte non intervengono solo nel settore dell'export, ma anche in quello dell'import.

Nello specifico, è stato esteso il **divieto di importazione di elio**, un gas che determina entrate significative per gli esportatori russi.

Il pacchetto di sanzioni fornisce, inoltre, importanti chiarimenti con riferimento alle misure restrittive concernenti i diamanti russi, già introdotte nel dodicesimo pacchetto di sanzioni. In particolare, è stato specificato che il divieto di importazione non si applica ai diamanti situati nell'Unione europea o in **Paesi terzi**, diversi dalla Russia, o lucidati o lavorati in un Paese terzo prima dell'entrata in vigore del divieto relativo ai diamanti russi.

Le nuove misure, infine, consentono l'importazione o esportazione temporanea di gioielli, per esempio per **fiere commerciali** o per riparazioni. È prorogato di sei mesi, ossia fino al **1° marzo 2025**, il termine oltre il quale diventerà obbligatorio il sistema di tracciabilità completa per le importazioni di diamanti naturali grezzi e lucidati.

Ulteriori restrizioni ai trasporti

Per quanto concerne la materia dei trasporti, è stato deciso di ampliare il divieto di volo. In particolare, il divieto di atterrare, decollare o sorvolare il **territorio unionale** verrà esteso anche a qualsiasi **aeromobile immatricolato in Russia** o posseduto, noleggiato o controllato da soggetti russi utilizzato per un volo non di linea e laddove una persona fisica o giuridica, un'entità o un organismo russo sia in grado di determinare in modo efficace il luogo o l'orario del suo decollo o atterraggio.

Si è stabilito, infine, di ampliare il **divieto di trasporto di merci su strada** all'interno del territorio dell'UE. Nello specifico, a partire **dal 26 luglio 2024**, è introdotto il divieto per qualsiasi impresa di trasporto su strada, stabilita nell'UE dopo l'8 aprile 2022 e di proprietà per il 25% o oltre di una persona o un'entità russi, di trasportare merci su strada all'interno del territorio dell'Unione. Qualsiasi persona giuridica, entità od organismo stabilito nell'Unione, di proprietà per **almeno il 25%** di una persona o un'entità russi, inoltre, non potrà diventare un'impresa di trasporto su strada di merci all'interno del territorio unionale, anche se in transito.

© Copyright - Tutti i diritti riservati - Giuffrè Francis Lefebvre S.p.A.